

# PARADOXA<sup>®</sup>

LUGLIO / SETTEMBRE 2009

*Trimestrale · anno III · numero 3*

<i>Editoriale</i>	<b>Perché punire. Trent'anni dopo</b> <i>Vittorio Mathieu</i> ..... 9
<i>Contributi</i>	<b>Rileggendo <i>Perché punire</i></b> <i>Francesco D'Agostino</i> ..... 17
	Il volume di Mathieu è un capolavoro di filosofia del diritto, rimasto ignorato per due ragioni: lo scollamento tra il pensiero giuridico e le altre forme di sapere ed il rifiuto, da parte della scienza penale moderna, del fondamento metafisico che ne regge le argomentazioni. Invece di adottare il consueto paradigma delle neuroscienze, che finiscono col deresponsabilizzare l'individuo, Mathieu non esita a ricorrere alla categoria metafisica, e giuridicamente inaggrabile, di "libertà".
	<b>Colpa e legge fra Oriente e Occidente</b> <i>Pier Giuseppe Monateri</i> ..... 28
	L'analisi della plurivocità della "colpa" nella cultura occidentale – che rivela una nozione non riducibile all'ambito tecnico giuridico – prepara un confronto con la concezione orientale, in particolare cinese, basata sull'"epistemologia dello svuotamento": ne emergono somiglianze inattese e produttive.
	<b>Il supplizio di Tantalo e le fatiche di Eracle.</b> <b>Pena ed espiazione nell'antica Grecia</b> <i>Angela Votrico</i> ..... 38
	Nel mondo greco si afferma una lettura in chiave metafisica dei concetti di colpa ed espiazione che si attaglia perfettamente al-

l'idea del "peccato originale" di matrice ebraico-cristiana. Da Anassimandro ad Esiodo troviamo infatti narrata la *hybris*, il peccato di tracotanza che traduce l'aspirazione del mortale a imitare il divino. Un'insolenza punita dagli dei con l'inevitabile espiazione: sofferenza fisica e morte.

### La pena canonica tra relazione interrotta e restaurata. Una riflessione sul diritto penale canonico

*Antonio Iaccarino* ..... 45

La rivelazione proietta ciascuna persona verso un percorso relazionale nei confronti di Dio e degli altri uomini. Per questo il diritto canonico adotta un paradigma di giustizia riparativa, il cui obiettivo è ristabilire il legame relazionale spezzato tra l'autore di un crimine e la comunità, rigettando invece la concezione redistributiva della pena, che parte dal concetto di libertà per individuare la colpevolezza e punirla, senza operare una riconciliazione tra vittima e reo.

### Tommaso d'Aquino: la concezione della pena nella prospettiva della civiltà dell'amore

*Roberto Di Ceglie* ..... 56

Sebbene per san Tommaso il fondamento di ogni società sia costituito dall'amore, questo non significa instaurare un sistema fon-

 <p>nova spes INTERNATIONAL FOUNDATION</p> <p>Fondazione Internazionale Nova Spes</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• I numeri</li><li>• Paradoxa on line</li><li>• In edicola e in libreria</li><li>• Acquisto e abbonamento on line</li></ul>	<p>Sul sito</p> <p><a href="http://www.novaspes.org">www.novaspes.org</a></p> <p>è ora disponibile</p> <p><a href="#">Paradoxa on line</a></p> <p>il laboratorio in rete della rivista, con interventi, discussioni, rubriche che arricchiscono la versione cartacea</p>
--	--

## Sommario

dato sul perdono. Infatti, se è vero che bisognerebbe perdonare le offese e i torti ricevuti, è anche vero che ciò non sarebbe accettabile qualora l'offesa fosse indirizzata a Dio oppure al prossimo. L'amore per gli altri obbliga dunque all'esercizio di una pena che, mediante la redistribuzione, svolga una funzione riabilitativa.

### Possiamo punire un cyborg?

*Guido Saraceni* ..... 65

Il tentativo di superare la caducità ed i limiti del corpo umano attraverso la (con) fusione tra macchine e persone prende oggi la forma di cyborg: organismi umani modificati e potenziati con l'impianto di protesi tecnologiche. Interventi che riverberano inevitabilmente sulla coscienza ed in futuro potrebbero dar luogo ad un groviglio inestricabile di responsabilità soggettiva e causalità macchinina, ma che oggi ancora non inficiano la libertà d'azione dell'essere umano e, dunque, la sua punibilità.

## Varia

### La misura dell'immateriale.

#### Appunti per un progetto di ricerca

*Laura Paoletti* ..... 73

Nonostante l'immateriale sia oggi riconosciuto come uno dei fattori propulsivi dei sistemi economici post-industriali, scarseggiano ancora categorie adeguate a render conto dei nuovi meccanismi di produzione del valore. Si può misurare l'immateriale? E cosa significa in tal caso "misura"?



Vittorio Mathieu, *Perché punire. Il collasso della giustizia penale*, Macerata, Liberilibri, 2007<sup>2</sup>, pp. 276

«Finché si diceva: "l'individuo non esiste e se anche esiste non è imputabile"; "gli atti sono determinati"; "la società è ingiusta" e si continuava a condannare gli individui secondo i canoni della vecchia giustizia, sembrava che tutto andasse per il meglio. La prassi non ne soffriva e gli autori di quelle dottrine illuministiche, positivistiche, scientifiche, socialistiche, umanitaristiche potevano accedere al laticlavio. Improvvisamente ci si è accorti che qualcuno applicava quelle dottrine *come se fossero state vere*. Scaricava sulla società la responsabilità collettiva, faceva a meno di rispettare l'individuo, *che non esiste*; e non essendo imputabile, chiedeva di non essere condannato.»

## La valutazione dei sistemi formativi. Questioni e metodologie

Renata Viganò ..... 81

L'obiettivo della valutazione è fornire informazioni oggettive e adeguate ad orientare una decisione fondata e ragionevole. Ma importante è anche il suo procedimento – o opzione metodologica – che costituisce un'opportunità formativa per apprendere a «pensare in modo valutativo». Oggi l'opzione più valida sembra essere la prospettiva detta "post-industriale", il cui scopo è la messa in luce dei molteplici esiti e effetti di un intervento, mediante la ricostruzione del sistema di azione che li comprende.

## Il malato come mondo possibile

Ivan Cavicchi ..... 89

La riforma che si rende necessaria non riguarda la sanità, ma la medicina nel suo modo di essere scienza. Attualmente essa si fonda su criteri "positivi", ma il suo oggetto di ricerca non è equiparabile ad un qualunque elemento della natura, perché si tratta di una persona, con la sua storia e le sue emozioni. È quindi necessario riscoprire la centralità della relazione tra medico e malato, per tentare di interpretare quest'ultimo e superare le rappresentazioni uniche riguardanti solo il corpo.

## Il "testamento biologico". Quattro premesse di una condivisione possibile

Stefano Semplici ..... 100

I conflitti bioetici, proprio perché coinvolgono i modi e il senso del nascere e del morire, hanno conseguenze particolarmente la-



Roger Abravanel, *Meritocrazia. Quattro proposte concrete per valorizzare il talento e rendere il nostro paese più ricco e più giusto*, Milano, Garzanti, 2009<sup>5</sup>, pp. 377

La scarsa cultura del merito è la causa principale dell'impoverimento del nostro Paese; inoltre ha fatto dell'Italia la società più ineguale del mondo occidentale. Spaziando dall'Inghilterra agli Stati Uniti, dalla Francia a Singapore, Abravanel ricostruisce la storia di un'idea rivoluzionaria, presentando una serie di esperienze pilota e proposte concrete per ridare slancio all'Italia.

Roger Abravanel (Tripoli, 1946), è consigliere di amministrazione di varie aziende e advisor di fondi Private Equity in Italia e all'estero. Tra i suoi ultimi lavori *Scelte coraggiose per sviluppare un'economia di servizi* (2006).

## Sommario

ceranti sui “valori condivisi”. In queste considerazioni sul cosiddetto “testamento biologico” si tenta di individuare uno spazio di confronto, che eviti la trasposizione del bipolarismo del sistema politico in un corrispondente bipolarismo bioetico.

*Abbiamo letto per voi*

**E. Galli Della Loggia e C. Ruini, Confini. Dialogo sul cristianesimo e il mondo contemporaneo**  
*Pierluigi Valenza*..... 103

*All'attenzione*

**A. de Tocqueville, Libertà e cristianesimo**  
*Danilo Breschi* ..... 117

**R. Volpi, L'amara medicina**  
*Maria Teresa Russo* ..... 120

**L. Cappugi, Il futuro anteriore. Ovvero: finiti i soldi su che altro continuare a mentire a noi stessi**  
*Vittorio Lussana*..... 122

	<p>1/2009  <b>Quando il capitale è la cultura</b></p>		<p>2/2009  <b>Seven          Crisi capitale &amp; peccati globali</b></p>
	<p>3/2009  <b>Il senso perduto della pena</b></p>		<p>4/2009  <b>Neuroscienze e immagini dell'uomo</b></p>